

L'operazione è tecnicamente conseguata in modo da devolvere all'ammortamento demografico-finanziario dell'anticipo di L. 15%, da effettuarsi dallo Istituto per convertire i titoli presentati in altri di Rendita 5%, una disponibilità annua lorda pari alla metà del reddito dei titoli convertiti, pari cioè al 2.50% del valore nominale dei titoli; il residuo reddito 2.50% continuerebbe ad esser goduto dall'assicurato.

Le basi tecniche dell'operazione sono le seguenti:

saggio d'interesse: 6% annuo posticipato;

mortalità: Carola M. (1901);

caricamento per spese: 3% di ogni rata.

Tenendo presente che oltre alle L. 15%, occorre versare allo Stato anche gli interessi 5% su tale somma per il periodo di tempo dal 1° luglio 1935 all'atto del versamento, la durata dell'operazione è stata determinata, per le varie età, in modo da soddisfare alla condizione

$$2^{(1)}_{x:\overline{m}} = \frac{150 \cdot 1.025 \cdot 1.02}{0.97 \cdot 25}$$

dove il coefficiente 1.02 è stato introdotto per tener conto della tassa di assicurazione, ed il coefficiente 1.025 rappresenta i suddetti interessi 5% supponendo l'operazione stipulata al 31 dicembre c.a.

Per la natura stessa dell'operazione